

Romaeuropa

Trauma familiare nell'anguria

«Soprattutto l'anguria» del napoletano Armando Pirozzi verrà messo in scena stasera alle 21 e domani alle 17 al Teatro Argentina (Spazio Pandolfi) dal regista Massimiliano Civica, per il Romaeuropa Festival. Diego Sepe e Luca Zacchini saranno due fratelli che cercano di recuperare il loro legame di sangue, spezzato da un evento traumatico: la morte del padre. Uno scenario familiare ricorrente viene però delineato da Pirozzi e Civica in una maniera che non è quella che ci si aspetterebbe (e l'essere all'interno del Romaeuropa, come d'altronde il titolo, lo lasciavano presagire).

In India, il padre cade in una trance irreversibile. La madre, in Africa e in piena crisi religiosa, appresa la notizia fa il segno della croce al figlio.

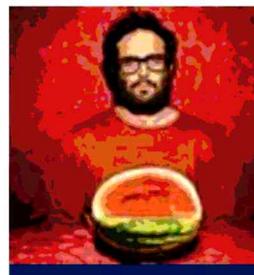
La sorella prepara una torta, solo un lieve soprassalto. Diveni a forma di seno, cantanti incapaci, ricordi e buchi neri. Un lavoro sul testo - cinico, surreale, grottesco, in cui nulla è come sembra - e nel testo, secondo il personale stile del regista. Nato a Rieti nel 1974, diplomato alla «Silvio d'Amico», Civica ha trascorso un periodo all'Odin Teatret ed è stato giovanissimo direttore artistico del Teatro della Tosse di Genova. S'è imposto per un percorso teatrale serio, rigoroso.

«La scrittura teatrale non nasce nel chiuso di una stanza, è diversa dalla letteratu-

ra: deve essere emotiva e far deflagrare i rapporti fra gli attori. Di Pirozzi ho apprezzato la sua capacità di scomparire dietro i differenti punti di vista dei personaggi. Qui due fratelli attraverso la fantasia riplasmano una realtà che li aveva fatti allontanare». Prosegue: «Si sente oggi la necessità di mattatori, come un tempo si correva al cinema ad ammirare Gassman, Volonté, Randone. Con le produzioni io rivendico sempre più tempo per gli attori, che devono poter entrare nella parte, maturare...». Tre anni di lavoro per il suo «Mercante di Venezia» (due dedicati alla traduzione), premio Ubu 2008 per la regia.

Laura Martellini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Regista Massimiliano Civica firma la regia di «Soprattutto l'anguria», in scena stasera e domani al Teatro Argentina

